

Comune di

Letojanni

Provincia di Messina

Documento Unico
di
Programmazione

2023 / 2025

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	10
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	11
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	11
La popolazione.....	14
Situazione socio-economica.....	23
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	25
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	25
Analisi finanziaria generale.....	26
Evoluzione delle entrate (accertato).....	26
Evoluzione delle spese (impegnato).....	27
Partite di giro (accertato/impegnato).....	27
Analisi delle entrate.....	28
Entrate correnti (anno 2022).....	28
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	30
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	34
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	35
Analisi della spesa - parte corrente.....	41
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Indebitamento.....	47
Risorse umane.....	49
SEZIONE OPERATIVA.....	57

Parte prima.....	58
Elenco dei programmi per missione.....	58
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	58
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	74
Parte corrente per missione.....	77
Parte capitale per missione e programma.....	80
Parte capitale per missione.....	83
Parte seconda.....	86
Programmazione dei lavori pubblici.....	86
Quadro delle risorse disponibili.....	93

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	15
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	16
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	17
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	19
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	20
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	26
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	27
Tabella 8: Partite di giro.....	27
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	28
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	31
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	37
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	39
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	43
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	45

Tabella 15: Indebitamento.....	47
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	50
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	56
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	76
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	76
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	78
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	82
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	84
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	93
Tabella 24: Programmazione del fabbisogno di personale.....	105

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

- 19. Relazioni internazionali
- 20. Fondi e accantonamenti
- 21. Debito pubblico
- 22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei “paesi avanzati” mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi

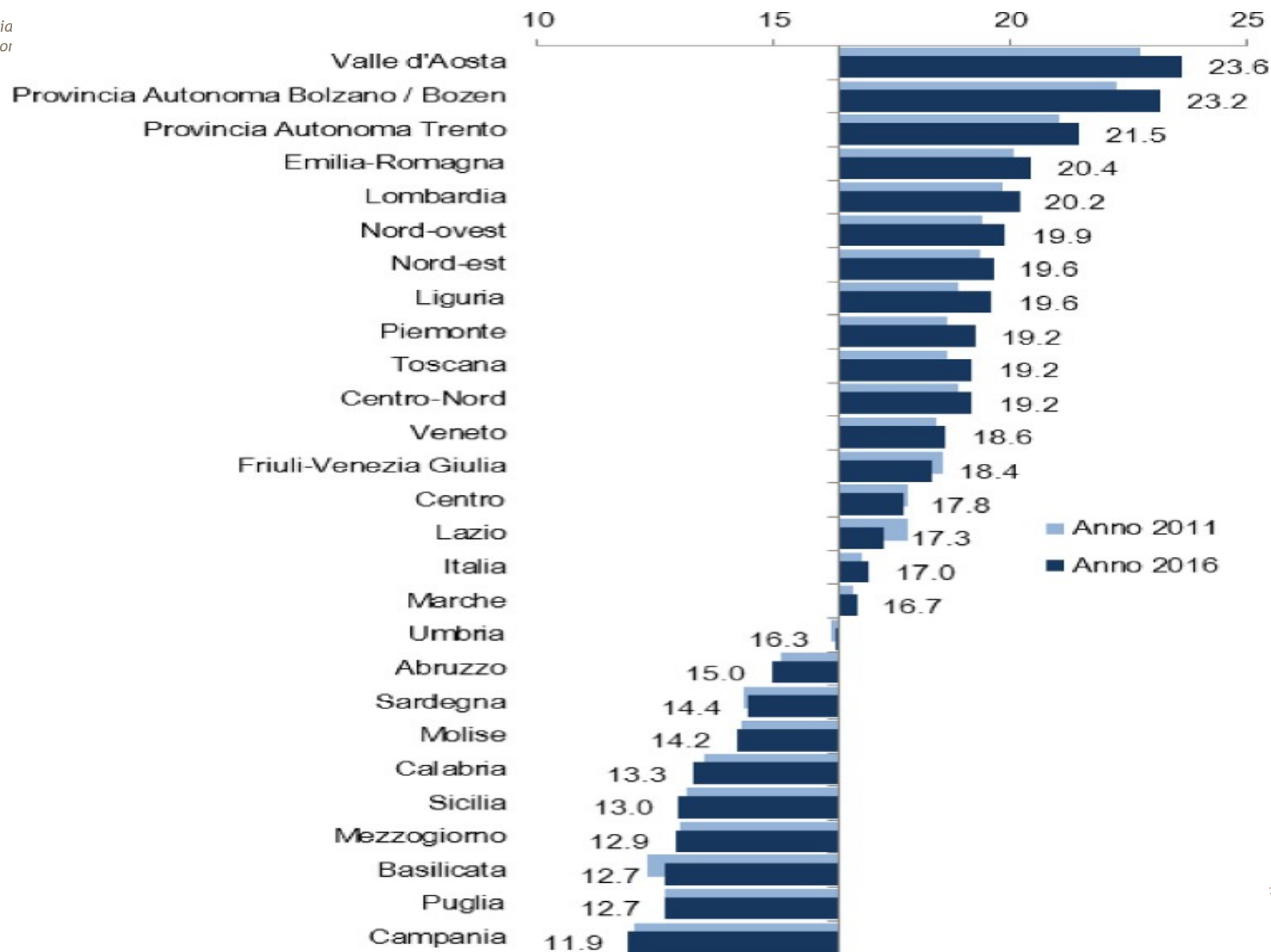
moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.



La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente sed alla data del 31/12/2021, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 2.859.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2001	2526
2002	2510
2003	2564
2004	2617
2005	2655
2006	2689
2007	2732
2008	2765
2009	2781
2010	2778
2011	2811
2012	2867
2013	2825
2014	2861
2015	2867
2016	2843
2017	2836

Anni	Numero residenti
2018	2820
2019	2850
2020	2807
2021	2859

Tabella 1: Popolazione residente

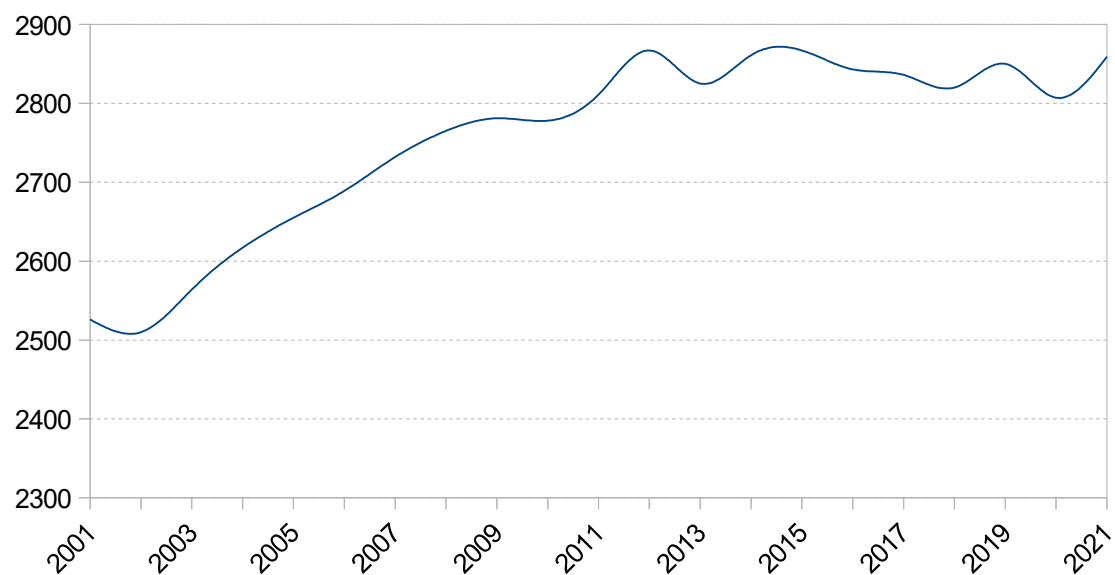


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2021	2807
Di cui:	
Maschi	1370
Femmine	1437
Nati nell'anno	25
Deceduti nell'anno	32
Saldo naturale	-7
Immigrati nell'anno	147
Emigrati nell'anno	90
Saldo migratorio	57
Popolazione residente al 31/12/2021	2859
Di cui:	
Maschi	1404
Femmine	1455
Nuclei familiari	1497
Comunità/Convivenze	0
In età prescolare (0 / 5 anni)	118
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	231
In forza lavoro (15/ 29 anni)	400
In età adulta (30 / 64 anni)	1453
In età senile (oltre 65 anni)	657

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	768	51,30%
2	338	22,58%
3	203	13,56%
4	148	9,89%
5 e più	40	2,67%
TOTALE	1497	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

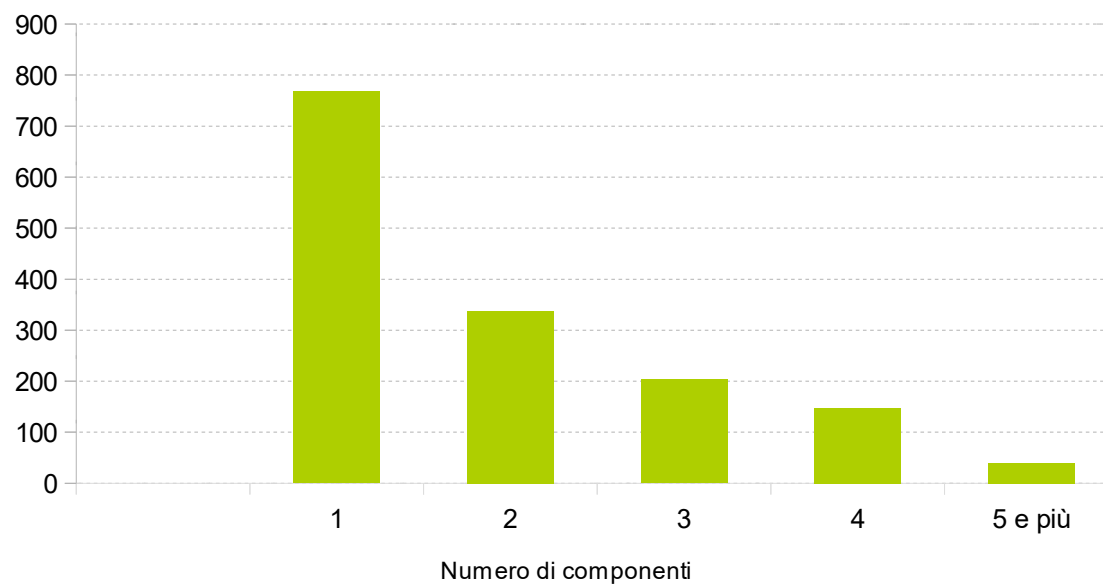


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Letojanni suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

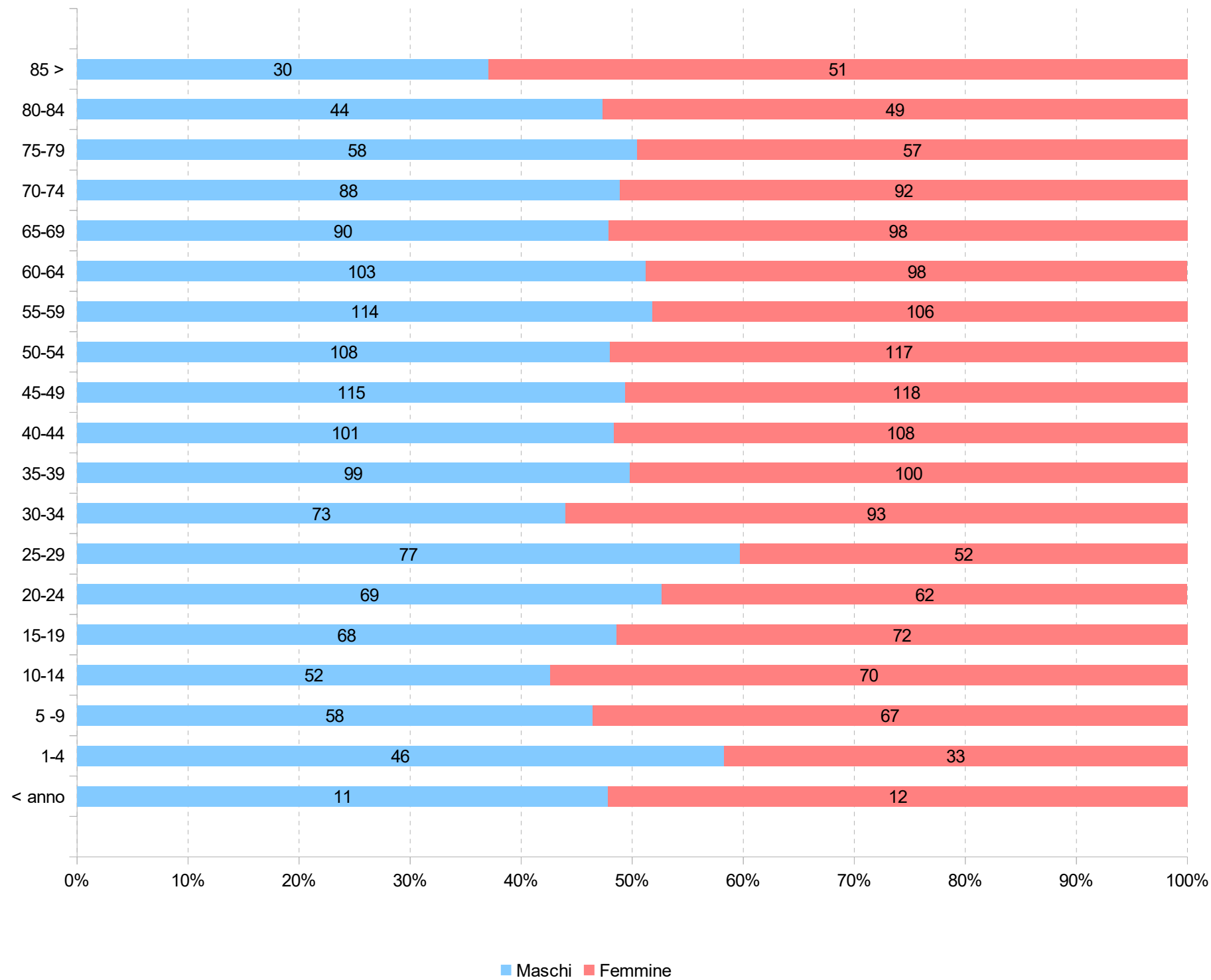
Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Letojanni suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	11	12	23	47,83%	52,17%
1-4	46	33	79	58,23%	41,77%
5-9	58	67	125	46,40%	53,60%
10-14	52	70	122	42,62%	57,38%
15-19	68	72	140	48,57%	51,43%
20-24	69	62	131	52,67%	47,33%
25-29	77	52	129	59,69%	40,31%
30-34	73	93	166	43,98%	56,02%
35-39	99	100	199	49,75%	50,25%
40-44	101	108	209	48,33%	51,67%
45-49	115	118	233	49,36%	50,64%
50-54	108	117	225	48,00%	52,00%
55-59	114	106	220	51,82%	48,18%
60-64	103	98	201	51,24%	48,76%
65-69	90	98	188	47,87%	52,13%
70-74	88	92	180	48,89%	51,11%
75-79	58	57	115	50,43%	49,57%
80-84	44	49	93	47,31%	52,69%
85 >	30	51	81	37,04%	62,96%
TOTALE	1404	1455	2859	49,11%	50,89%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente

- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	323.027,94	226.917,83	227.427,21	195.944,79	45.259,16
Utilizzo FPV di parte capitale	324.190,78	238.224,46	316.693,55	341.760,45	285.363,63
Avanzo di amministrazione applicato	8.318,95	478.539,81	642.417,78	950.895,35	1.566.620,69
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.878.055,01	3.192.546,65	2.973.356,53	3.594.796,11	4.127.341,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.336.410,61	1.256.350,89	1.167.286,46	1.977.951,64	3.150.278,57
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.566.619,97	3.367.050,69	4.028.897,27	1.903.405,42	1.441.089,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	517.100,61	755.429,07	708.595,75	1.515.571,30	1.240.009,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.953.723,87	9.515.059,40	10.064.674,55	10.480.325,06	13.555.963,74

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 - Spese correnti	5.164.462,50	5.572.384,74	5.200.548,56	5.429.535,03	7.090.729,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	621.427,80	687.893,14	998.614,15	1.102.566,57	4.064.699,88
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	233.188,55	244.321,32	177.469,11	45.050,99	73.155,26
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.019.078,85	6.504.599,20	6.376.631,82	6.577.152,59	11.228.584,34

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	787.161,60	773.440,07	910.953,08	798.871,92	859.898,31
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	786.583,31	773.440,07	910.953,08	798.871,92	859.898,31

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2022)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	4.468.446,22	4.222.383,61	2.719.324,15	64,4	1.610.081,20	38,13	1.109.242,95
Entrate da trasferimenti	1.490.459,98	1.756.877,73	1.060.045,74	60,34	842.062,62	47,93	217.983,12
Entrate extratributarie	8.187.191,74	8.187.191,74	2.722.860,96	33,26	986.091,49	12,04	1.736.769,47
TOTALE	14.146.097,94	14.166.453,08	6.502.230,85	45,9	3.438.235,31	24,27	3.063.995,54

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

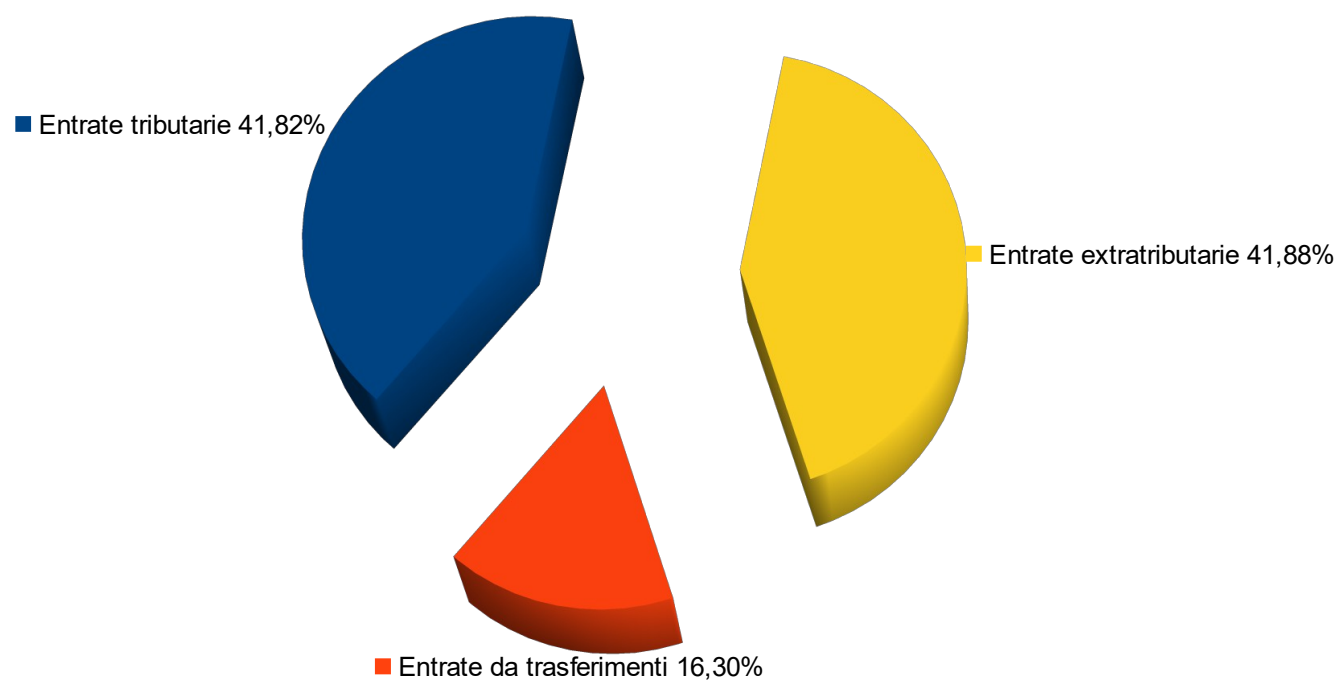


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	2.818.529,71	1.450.432,47	975.399,88	2867	983,09	505,91	340,22
2016	2.688.548,08	1.138.502,11	3.023.477,11	2843	945,67	400,46	1.063,48
2017	2.878.055,01	1.336.410,61	3.566.619,97	2836	1.014,83	471,23	1.257,62
2018	3.192.546,65	1.256.350,89	3.367.050,69	2820	1.132,11	445,51	1.193,99
2019	2.973.356,53	1.167.286,46	4.028.897,27	2850	1.043,28	409,57	1.413,65
2020	3.594.796,11	1.977.951,64	1.903.405,42	2807	1.280,65	704,65	678,09
2021	4.127.341,84	3.150.278,57	1.441.089,89	2859	1.443,63	1.101,88	504,05

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

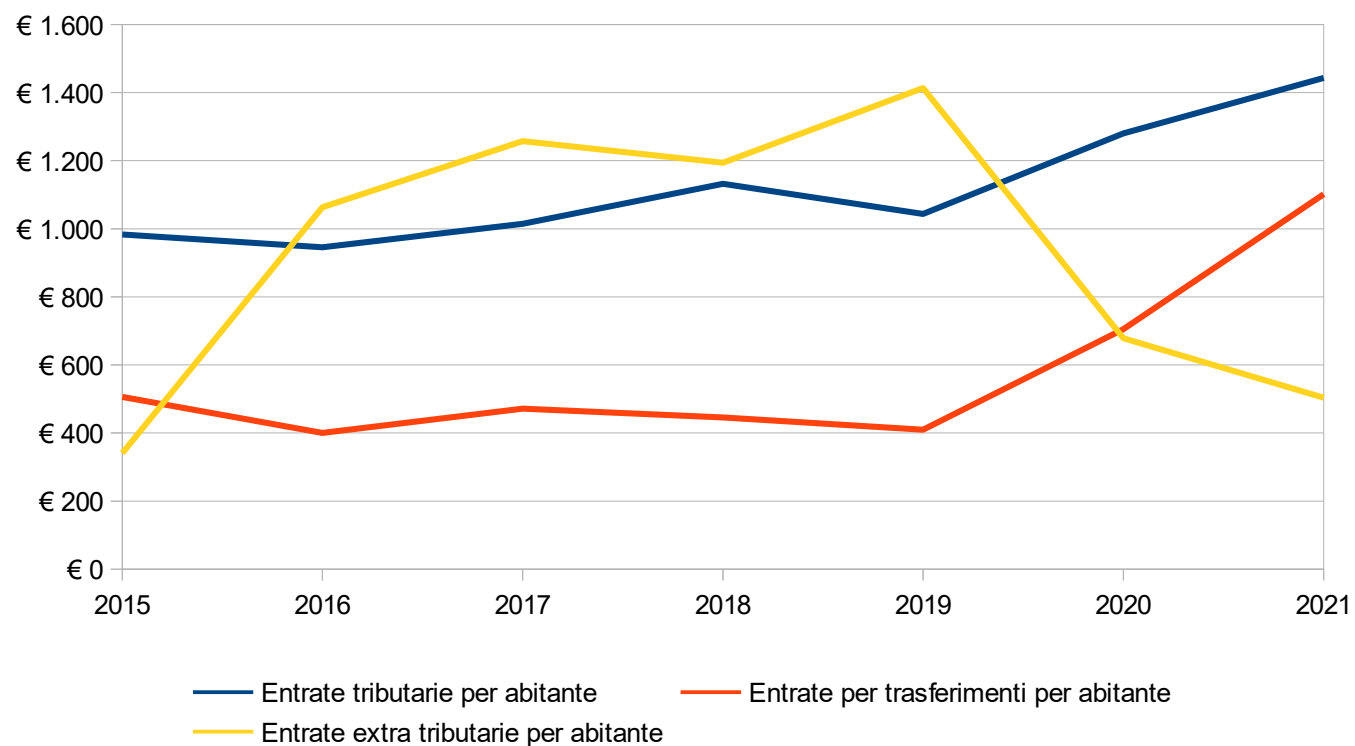


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2015 all'anno 2021

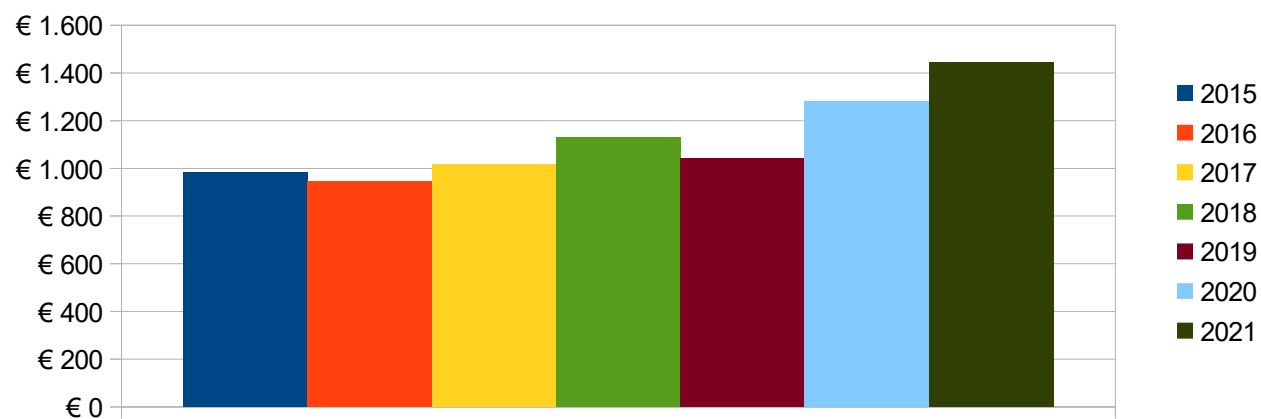


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

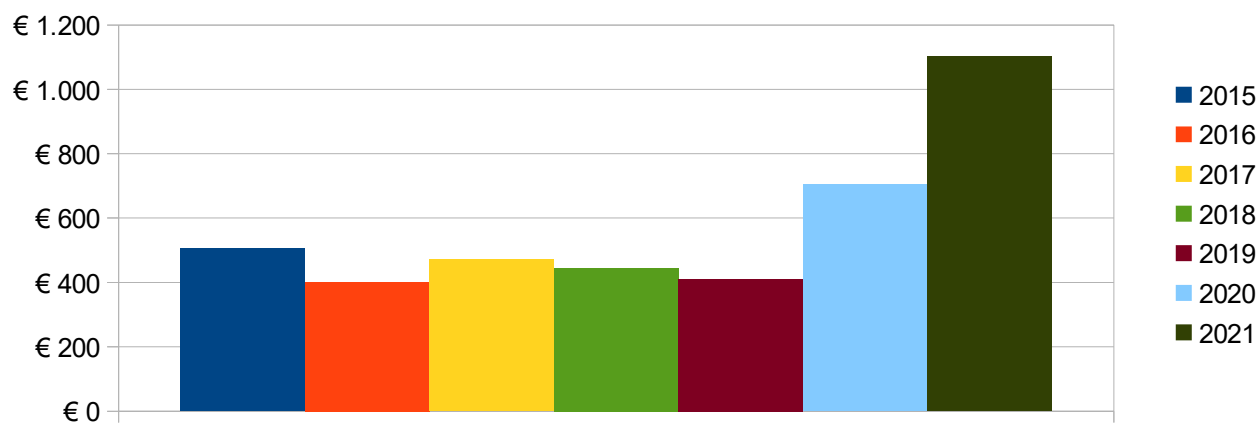


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

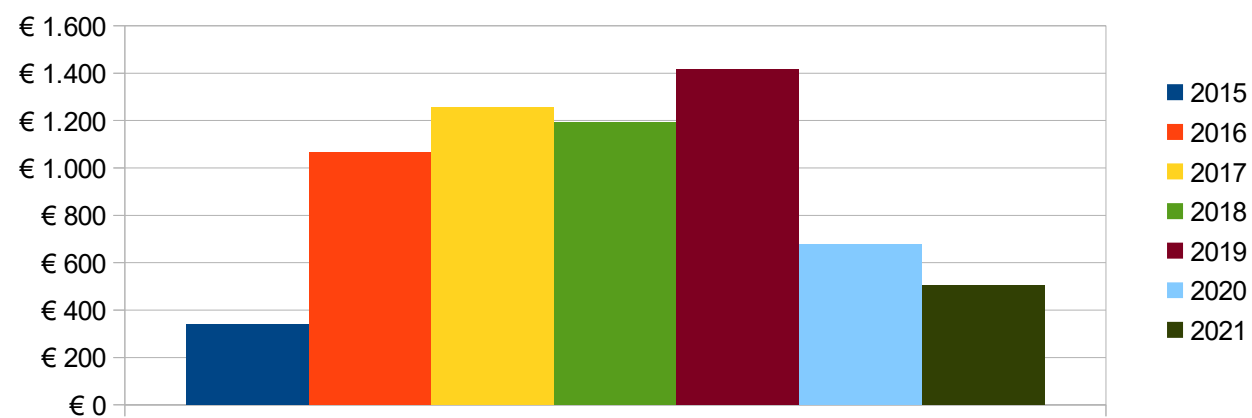


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	33.154,39	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	14.677,88	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	7.000,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	345.170,54	2.622,14
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	148.544,99	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	64.623,73	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	613.171,53	2.622,14

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	33.154,39	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	14.677,88	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.000,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	345.170,54	2.622,14
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	148.544,99	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	64.623,73	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00

99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	613.171,53	2.622,14

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

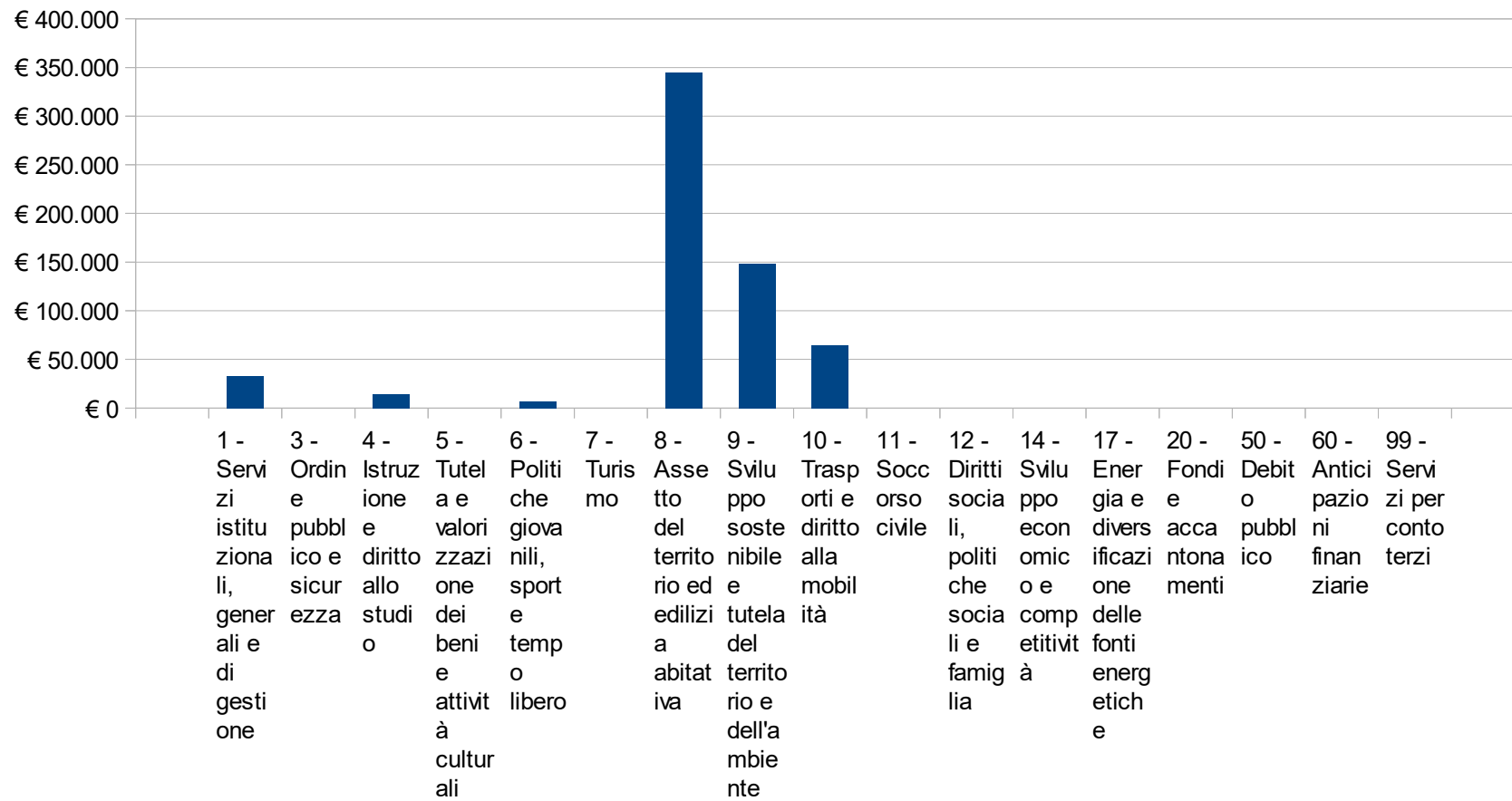


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impegni e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	515.759,44	29.139,96
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	196.499,88	2.020,32
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	113.592,95	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	132.093,40	46.757,41
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	654.801,26	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	54.095,94	2.781,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	16.506,17	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	97,52	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	66.866,93	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	819.297,59	36.097,86
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	391.167,72	48.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	27.227,51	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	13.850,25	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	83.462,50	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	61.608,27	38.952,44
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	714,51	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	32.517,65	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	39.117,86	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	197.451,71	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	35.440,61	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.777,12	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.946,90	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.215.943,74	4.745,80
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	506.567,14	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	193.183,57	0,00

11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	7.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.711,24	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	7.808,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	11.983,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	50.938,36	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	3.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.063,99	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	5.456.092,73	208.495,39

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.569.611,08	116.797,15
3 - Ordine pubblico e sicurezza	391.167,72	48.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	186.148,53	38.952,44
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	33.232,16	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	39.117,86	0,00
7 - Turismo	197.451,71	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	37.217,73	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.724.457,78	4.745,80
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	193.183,57	0,00
11 - Soccorso civile	7.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	77.504,59	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00

99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	5.456.092,73	208.495,39

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

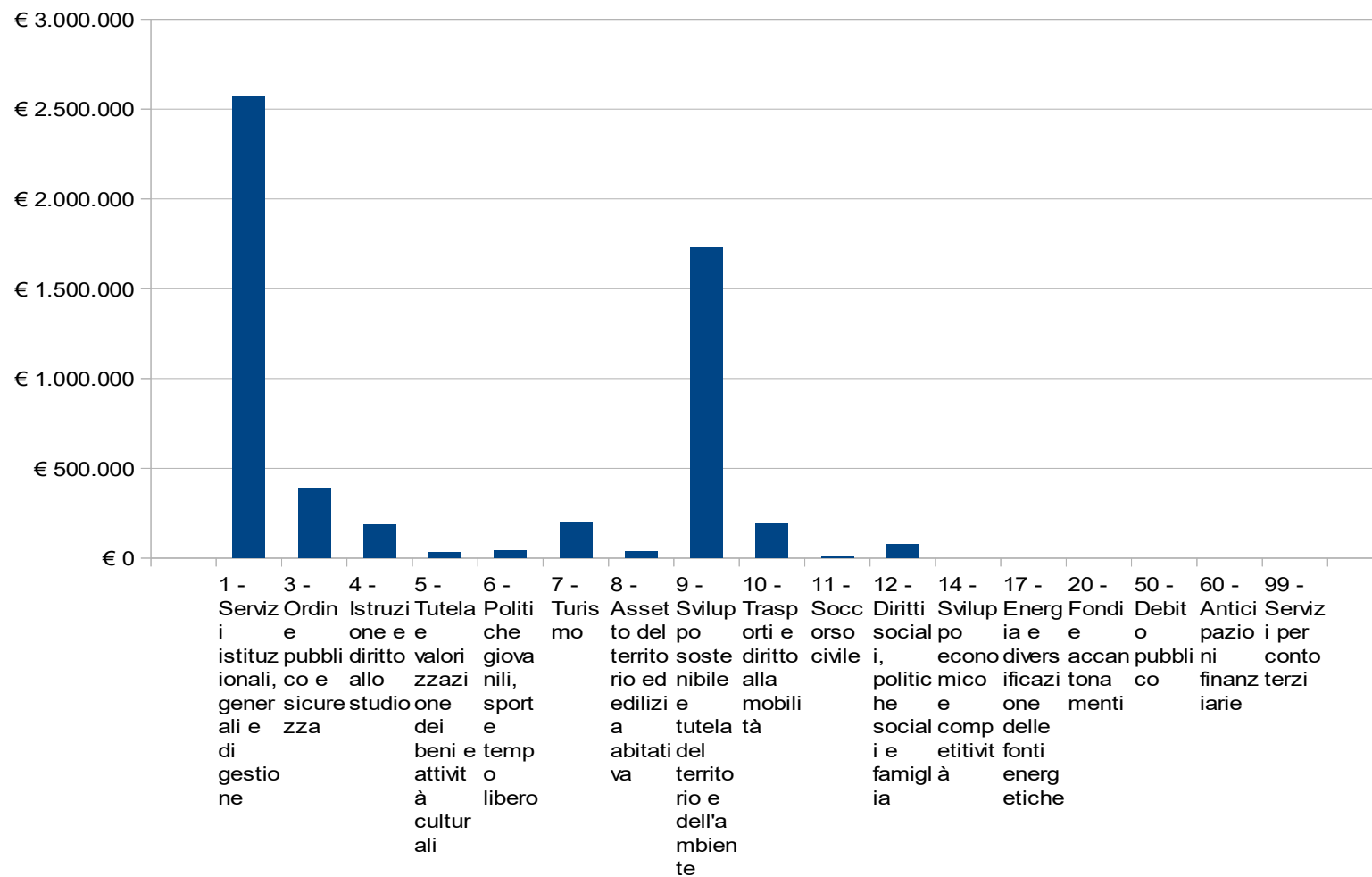


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	72.772,15	5.967,40
TOTALE	72.772,15	5.967,40

Tabella 15: Indebitamento

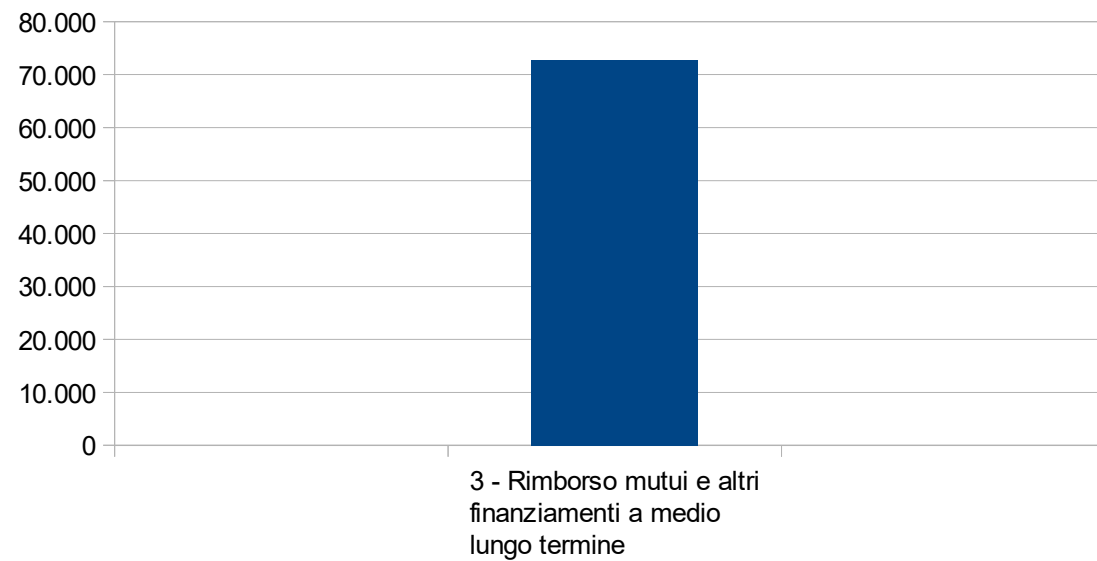


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2021

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	7	7
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	1	0	0
B1	1	0	1
B2	0	2	2
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	2	0	2
C2	0	26	26
C3	0	0	0
C4	0	0	0
C5	3	0	0
D1	2	0	2
D2	0	0	0
D3	1	0	1
D4	0	0	0
D5	0	0	0
D6	0	1	0
Segretario	1	0	1

Dirigente	0	0	0
-----------	---	---	---

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio). Tali vincoli sono stati oggetto di ripetute modifiche normative, che si ritiene opportuno brevemente richiamare, per una migliore comprensione del mutevole e composito quadro normativo entro il quale l'Ente locale deve necessariamente operare. Con la Legge di stabilità 2016 sono state introdotte nuove regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali che, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", hanno sostituito la previgente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, in coerenza con gli impegni europei.

La legge 243/2012 è stata successivamente modificata con legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha mutato il quadro di riferimento in materia di equilibri di bilancio degli enti locali. Il nuovo quadro ha trovato compiuta attuazione nell'articolo 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017. In applicazione di tale disciplina, l'Ente deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, diversamente dal previgente patto di stabilità, in forza del quale era richiesto di conseguire un saldo positivo in termini di competenza mista, ossia di impegni/accertamenti per la parte corrente e di pagamenti/incassi in conto capitale.

Poiché sono considerate le sole entrate e spese finali, per il 2018 il legislatore ha inizialmente confermato, rispetto alla previgente disciplina, l'esclusione dalle entrate utili dell'avanzo di amministrazione e dell'accensione di prestiti e, dalle spese rilevanti, delle quote capitale di rimborso prestiti e dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità (oltre agli altri fondi ed accantonamenti destinati a confluire in avanzo), mentre ha incluso, tra le entrate finali e le spese finali, il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Tuttavia, sulla disciplina normativa dei vincoli in oggetto è intervenuta la Corte Costituzionale che, con sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha dichiarato incostituzionale l'esclusione dell'avanzo di amministrazione e del FPV di entrata tra le voci rilevanti ai fini del raggiungimento del c.d. pareggio di bilancio, secondo la disciplina precedentemente dettata dall'art. 1, comma 466, L. 232/2016.

La Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) ha riscritto la disciplina del c.d. "pareggio di bilancio". In particolare, come evidenziato nella circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato del 24 febbraio 2019, *<articolo 1, commi 819,820 e 824, della richiamata legge n. 145*

del 2018, che nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che (...) gli enti locali, a partire dal 2019, (...) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).>.

Nel mese di dicembre 2019 è intervenuta la Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo che, con delibera 17 dicembre 2019 n. 20 ha affermato, in sintesi, quanto segue:

- << Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)>>, da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze già citate, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato;

- << I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento>>. A seguito di tale pronuncia, si è reso necessario un ulteriore intervento da parte della Ragioneria dello Stato, per chiarire se il singolo Ente è tenuto al rispetto non solo degli equilibri indicati dal D. Lgs. 118/2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello indicato dall'articolo 9 della L. 243/2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma con l'esclusione del debito).

Con circolare 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria Generale dello Stato, analizzato il quadro normativo e giurisprudenziale sul tema, ha precisato che:

- << l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza l'utilizzo di avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;

- sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della Legge n. 145 del 2018 (saldo tra il

complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito);

- il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza l'utilizzo di avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni “esercizio di riferimento” e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

- nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza l'utilizzo di avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti “del territorio” al fine di assicurarne il rispetto;

- nel caso di mancato rispetto, ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza l'utilizzo di avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo. (...)».

In sostanza, gli equilibri ex art. 9 della L. 243/2012 devono essere valutati non con riferimento al singolo Ente, bensì a livello aggregato per comparto. Nella medesima circolare la Ragioneria ha evidenziato che tali equilibri, ampiamente rispettati nel passato, sono costantemente oggetto di monitoraggio e, per il biennio 2020/2021, si stima saranno confermati.

A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1° agosto 2019, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio - fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

Tutto ciò premesso, sulla scorta dei dati e delle informazioni attualmente disponibili, non si segnalano criticità specifiche in ordine al raggiungimento, nei prossimi esercizi, degli equilibri di bilancio e complessivo.

Il dettaglio degli importi relativi agli equilibri di bilancio saranno come di consueto contenuti nello schema di bilancio 2022/2024 e relativi allegati, in particolare nella Nota integrativa.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

RAGIONE SOCIALE	C.F. e FORMA GIURIDICA	Quota partecipazione diretta	Attività svolta	Criterio applicabile
TAORMINA-PELORITANI TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA SCARL	03063820835 S.C.A.R.L	€ 415,64	Consulenza imprenditoriale e amministrativo gestionale	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
DISTRETTO TAORMINA ETNA SCARL	04377250875 SCARL	0,18%	Attività pubblicitarie/organizz azione convegni e ferie	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
SVILUPPO TAORMINA ETNA SRL	SRL	0,35%	attività di consulenza gestionale	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
PELORITANI SPA IN LIQUIDAZIONE	03063830934 SPA	€ 3.010,00	Consulenza imprenditoriale e amministrativo gestionale	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
ATO ME4 SPA-	S.P.A	2,926%	Servizio di raccolta,	Sono in corso

SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE			trattamento, smaltimento rifiuti	procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI MESSINA	97126260831 Ente pubblico	0,42%	Attività generali di amministrazione pubblica	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE S.P.A.	03281470835 Società consortile per azioni	0,56%	Servizio gestione Rifiuti	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
GAC RIVIERA ETNEA DEI CICLOPI E DELLE LAVE	05059630870 Società cooperativa consortile	6 quote del valore nominale di € 250	Sviluppo locale	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.			
programma 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.			
programma 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.			
programma 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.			
programma 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.			
programma 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.			
programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.			
programma 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.			
Missione 14 Sviluppo economico e competitività			
programma 1 Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.			
programma 2			

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

				programma 2
				Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
				Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
				programma 1
				Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.
				programma 2
				Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
				Missione 19 Relazioni internazionali
				programma 1
				Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.
				programma 2
				Cooperazione territoriale (solo per le Regioni) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.
				Missione 20 Fondi e accantonamenti
				programma 1
				Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
				programma 2
				Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
				programma 3
				Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	587.216,11	275.938,64	0,00	219.668,23	0,00	144.279,23	0,00
1	2	259.716,96	311.016,96	0,00	275.016,96	0,00	221.016,96	0,00
1	3	328.943,92	305.669,33	0,00	273.000,00	0,00	200.443,92	0,00
1	4	196.447,78	227.284,15	0,00	191.749,90	0,00	114.214,45	0,00
1	5	658.682,55	120.070,95	0,00	165.000,00	0,00	103.000,00	0,00
1	6	109.000,00	99.500,00	0,00	99.500,00	0,00	78.500,00	0,00
1	7	61.500,00	46.400,00	0,00	46.400,00	0,00	46.400,00	0,00
1	8	3.200,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
1	10	165.150,00	186.850,00	0,00	186.850,00	0,00	180.850,00	0,00
1	11	1.452.378,03	1.557.833,37	0,00	1.336.078,37	0,00	1.150.971,53	0,00
3	1	678.825,67	671.150,00	0,00	664.450,00	0,00	653.548,82	0,00

4	1	186.007,76	225.000,00	0,00	220.000,00	0,00	13.000,00	0,00
4	2	26.600,00	17.104,70	0,00	12.000,00	0,00	7.000,00	0,00
4	6	99.776,66	39.400,00	0,00	39.400,00	0,00	39.400,00	0,00
4	7	69.366,09	69.366,09	0,00	69.366,09	0,00	34.366,09	0,00
5	1	5.000,00	1.370,84	0,00	1.322,72	0,00	1.275,11	0,00
5	2	46.400,00	46.400,00	0,00	46.400,00	0,00	46.400,00	0,00
6	1	46.000,00	41.000,00	0,00	46.000,00	0,00	35.000,00	0,00
7	1	438.261,96	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00
8	1	40.000,00	102.917,29	0,00	57.323,44	0,00	46.765,25	0,00
8	2	9.200,00	3.410,67	0,00	3.291,82	0,00	3.169,22	0,00
9	2	10.000,00	20.000,00	0,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	3	1.604.929,27	1.204.180,50	0,00	1.193.935,50	0,00	1.085.395,93	0,00
9	4	598.592,04	595.258,90	0,00	595.194,28	0,00	595.144,04	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	293.500,00	250.406,79	0,00	180.392,62	0,00	50.770,61	0,00
11	1	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	1	7.724,50	11.724,50	0,00	9.724,50	0,00	7.724,50	0,00
12	2	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	3	14.000,00	29.000,00	0,00	14.000,00	0,00	9.000,00	0,00
12	4	78.000,00	111.000,00	0,00	72.896,00	0,00	60.200,00	0,00
12	5	13.000,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00	12.500,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	20.124,47	40.336,47	0,00	40.336,47	0,00	40.336,47	0,00
20	2	1.412.787,24	2.102.153,30	0,00	2.155.954,00	0,00	2.123.728,59	0,00
20	3	386.628,03	334.095,80	0,00	284.095,80	0,00	154.095,80	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.940.959,04	9.227.539,25	0,00	8.691.046,70	0,00	7.426.696,52	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.822.235,35	3.133.763,40	0,00	2.796.463,46	0,00	2.242.876,09	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	678.825,67	671.150,00	0,00	664.450,00	0,00	653.548,82	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	381.750,51	350.870,79	0,00	340.766,09	0,00	93.766,09	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	51.400,00	47.770,84	0,00	47.722,72	0,00	47.675,11	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.000,00	41.000,00	0,00	46.000,00	0,00	35.000,00	0,00
7	Turismo	438.261,96	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	49.200,00	106.327,96	0,00	60.615,26	0,00	49.934,47	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.213.521,31	1.819.439,40	0,00	1.799.129,78	0,00	1.685.539,97	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	293.500,00	250.406,79	0,00	180.392,62	0,00	50.770,61	0,00
11	Soccorso civile	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	136.724,50	165.224,50	0,00	110.120,50	0,00	89.424,50	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.819.539,74	2.476.585,57	0,00	2.480.386,27	0,00	2.318.160,86	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.940.959,04	9.227.539,25	0,00	8.691.046,70	0,00	7.426.696,52	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	735.000,00	735.000,00	0,00	35.000,00	0,00	25.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	42.576,00	42.576,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	31.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	20.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5	1	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	22.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
7	1	50.000,00	74.378,16	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
8	1	8.399.632,91	2.717.552,52	0,00	1.605.900,00	0,00	1.289.320,00	0,00
8	2	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	8.508.411,20	3.518.000,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	195.000,00	194.000,00	0,00	194.000,00	0,00	194.000,00	0,00
9	5	56.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	86.000,00	78.750,00	0,00	78.750,00	0,00	76.250,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	1.000,00	70.000,00	0,00	64.318,16	0,00	106.818,16	0,00

12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	1.000.000,00	836.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.232.495,11	8.343.256,68	0,00	2.093.968,16	0,00	1.797.388,16	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	777.576,00	777.576,00	0,00	35.000,00	0,00	25.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	31.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	20.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
7	Turismo	50.000,00	74.378,16	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.414.632,91	2.717.552,52	0,00	1.605.900,00	0,00	1.289.320,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.760.286,20	3.712.000,00	0,00	223.000,00	0,00	223.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	86.000,00	78.750,00	0,00	78.750,00	0,00	76.250,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	51.000,00	70.000,00	0,00	64.318,16	0,00	106.818,16	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.000.000,00	836.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.232.495,11	8.343.256,68	0,00	2.093.968,16	0,00	1.797.388,16	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione

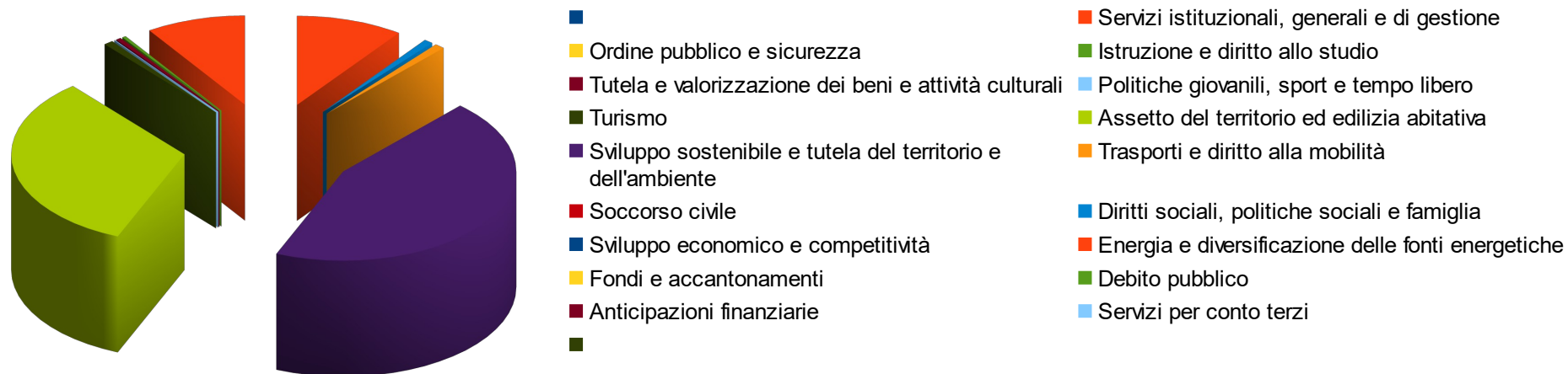


Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

COMUNE DI LETOJANNI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	CODICE ISTAT			Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione categoria	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			
	Reg.	Prov.	Com.						I anno	II anno	III anno	Totale
1	019	083	038	99	A0101	STRADALI	PROGETTO PER IL CONSOLIDAMENTO SEDE STRADALE C.DA DANISI - BLANDINA	1	250.000,00			250.000,00
2	019	083	038	04	A0215	RISORSE IDRICHE	RIPRISTINO ADDUZIONE ACQUA C.DA VIGNA VECCHIA	1	180.000,00			180.000,00
3	019	083	038	N.D.	A0508	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "O. BIONDO"	1	49.718,45			49.718,45
4	019	083	038	04	A0690	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DELLA PIAZZA DEDICATA A F. DURANTE.	1	1.249.048,00			1.249.048,00
5	019	083	038	N.D.	A0205	DIFESA DEL SUOLO	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE SAN FILIPPO - PROGRAMMA DI PREVENZIONE AL DISSESTO IDREOLOGICO 2015-2020.	1	4.000.000,00			4.000.000,00
6	019	083	038	N.D.	A0205	DIFESA DEL SUOLO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI EROSIONE COSTIERA DEL TRATTO DI LITORALE COMPRESO TRA VIA CATANIA E TORRENTE LETOJANNI	1	6.500.000,00			6.500.000,00
7	019	083	038	N.D.	A0690	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	PROJECT FINANCING RELATIVA AI LAVORI DI COSTRUZIONE DI N. 168 LOCULI PREFABBRICATI IN C.A.V. NEL CIMITERO COMUNALE.	1	291.537,37			291.537,37
8	019	083	038	N.D.	A0205	DIFESA DEL SUOLO	PROGETTO PER I LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE DI C.DA SILLEMI A MONTE DELLA AUTOSTRADA A 18 E DEL DEPURATORE CONSORTILE DI LETOJANNI	1	7.000.000,00			7.000.000,00
9	019	083	038	N.D.	A0211	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE TORRENTE PAPAIE	1	2.800.000,00			2.800.000,00

10	019	083	038	03	A0211	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE TORRENTE ANDREANA - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA - PROGRAMMA DI PREVENZIONE AL DISSESTO IDREOLOGICO 2015-2020.	1	2.400.000,00			2.400.000,00
11	019	083	038	N.D.	A0299	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE DEGRADATE E DEGLI SLARGHI ADIACENTI AL CAMPO SPORTIVO, AL CIMITERO COMUNALE ED IN PROSECUZIONE DELLA ZONA TERMINALE DEL LUNGOMARE LATO EST.	1	780.694,72			780.694,72
12	019	083	038	N.D.	A0299	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO GIULIANO NEL COMUNE DI SAN TEODORO	1	750.000,00			750.000,00
13	019	083	038	N.D.	A0299	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO ABITATO DI GALLODORO	1	550.000,00			550.000,00
14	019	083	038	N.D.	A0299	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	RIQUALIFICAZIONE, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIUSO DEL PARCO URBANO E DELLE AREE DEGRADATE ADIACENTI PARCO URBANO	1	550.000,00			550.000,00
15	019	083	038	N.D.	A0299	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE (VIA CALCIDE EUBEA, LUNGOMARE NAXOS, VIA REGINA MARGHERITA) DEL COMUNE DI GIARDINI	1	1.159.593,00			1.159.593,00
16	019	083	038	N.D.	A0299	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	RECUPERO PERCORSO VIA DEI SARACENI E CHIESA SAN BIAGIO NONCHÈ RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA STESSA VIA DEI SARACENI COMUNE DI CASTELMOLA	1	600.000,00			600.000,00
17	019	083	038	N.D.	E1099	ALTRO	Riqualificazione antico percorso storico culturale "Forte S. Placido – Castello Rufo Ruffo" nel Comune di Scaletta Zanclea	1	750.000,00			750.000,00
18	019	083	038	N.D.	A0101	STRADALI	PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI LETOJANNI "2° STRALCIO"	1	1.119.486,96			1.119.486,96
19	019	083	038	N.D.	A0101	STRADALI	RIQUALIFICAZIONE CENTRO ABITATO, AMPLIAMENTO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE MARCIAPIEDI DI VIA VITT. EMANUELE, E RISPARMIO ENERGETICO	1		554.043,60		554.043,60
20	019	083	038	01	A0101	STRADALI	RICOSTRUZIONE PONTE DI VIA VITT.EMANUELE SUL TORRENTE LETOJANNI	1		430.000,00		430.000,00
21	019	083	038	N.D.	A0215	RISORSE IDRICHE	RECUPERO DELLE PERDITE IDRICHE, CON TELELETTURA DEI CONTATORI IDRICI DI TIPO	1		1.244.500,00		1.244.500,00

							ELETTRO MAGNETICO					
22	019	083	038	N.D.	A0690	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	PROGETTO E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA C.C.R. SITO IN VIA FIUMARA - LETOJANNI	1		604.344,00		604.344,00
23	019	083	038	N.D.	A0211	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE	SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE LETO A SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO	1		3.000.000,00		3.000.000,00
24	019	083	038	N.D.	A0414	INFRASTRUTTURE PER LA PESCA	REALIZZAZIONE A MARE DI AREE DEDICATE , ATTRAVERSO L'IMMERSIONE DI MODULI IN GRADO DI ESALTARE LA BIODIVERSITA', CON LA COLLOCAZIONE DI MODULI STEP/NET A PROTEZIONE DEGLI STESSI.	1		1.000.000,00		1.000.000,00
25	019	083	038	N.D.	A0205	DIFESA DEL SUOLO	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEI DISSESTI FRANOSI LOCALIZZATI NEI VERSANTI NORD ED EST DELLA COLLINETTA DENOMINATA POGGIO MASTRO PIETRO, DI CUI AI CODICI PAI 097-5LT-066, 097-5LT-017 E 097-5LT-018	1		1.920.000,00		1.920.000,00
26	019	083	038	N.D.	A0399	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO E DELLA RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DEI CONSUMI E DELLE EMISSIONI DI CO2 IN ATMOSFERA ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E SISTEMI AUTOMATICI DI REGOLAZIONE INNOVATIVI.	1		1.185.250,00		1.185.250,00
27	019	083	038	05	A0690	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	RIQUALIFICAZIONE ZONA NORD DEL CENTRO ABITATO	1		400.000,00		400.000,00
28	019	083	038	N.D.	A0511	BENI CULTURALI	RIATTIVAZIONE DEL CINETEATRO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO POLIFUNZIONALE DEL COMUNE DI LETOJANNI	1		298.100,00		298.100,00
29	019	083	038	08	A0508	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	COMPLETAMENTO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA "O. BIONDO" ALLE NORMI VIGENTI IN MATERIA DI AGIBILITA', SICUREZZA DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPINATI DI PREVENZIONE INCENDI, IGIENE ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.	1		801.295,43		801.295,43
30	019	083	038	04	A0535	IGIENICO SANITARIO	DISMISSIONE E NUOVA REALIZZAZIONE DI RETE FOGNANTE NELLE VIE BELLINI - MONTE BIANCO	1		2.000.000,00		2.000.000,00
31	019	083	038	N.D.	A0690	ALTRE	RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA NORD DEL	1		400.000,00		400.000,00

						INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	CENTRO ABITATO (RIQUALIFICAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DELL'AMBITO URBANO TRA VIA DEI VESPRI, VIA ROMA E VIA LUNGOMARE)COMPLETAMENTO					
32	019	083	038	N.D.	A0205	DIFESA DEL SUOLO	TORRENTE SILLEMI SISTEMAZIONE SPONDALE CON OPERE D'INGEGNERIA NATURALISTICA PER LA PULIZIA E MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI CIRCA 500 mt DEL TORRENTE	1		705.000,00		705.000,00
33	019	083	038	N.D.	A0205	DIFESA DEL SUOLO	CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE SPONDA DX TORRENTE LETO - CONTRADA CIPERONE	1		5.000.000,00		5.000.000,00
34	019	083	038	N.D.	A0690	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	RIQUALIFICAZIONE SOTTOPASSI FERROVIARI BAGLIO, VALDASTICO, VESPRI, - REALIZZAZIONE ROTATORIA SULLA SS 114, ADEGUAMENTO PARCHEGGIO C.DA FIUMARA E REALIZZAZIONE FOTOVOLTAICA, REALIZZAZIONE DI SISTEMA TRASPORTO URBANO CON PULMINI ELETTRICI, REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI TELECAMERE, WIFI, PANNELLI INFORMATIVI	1		3.850.000,00		3.850.000,00
35	019	083	038	08	A0690	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	AMMODERNAMENTO E COMPLETAMENTO RETE FOGNANTE INTERNA.	1		1.481.000,00		1.481.000,00
36	019	083	038	N.D.	A0512	SPORT E SPETTACOLO	REALIZZAZIONE DI UN PALASPORT AD ELEVATO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DA REALIZZARSI IN C.DA PLAJA	1		2.475.000,00		2.475.000,00
37	019	083	038	04	A0512	SPORT E SPETTACOLO	RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE "Mario Lo Turco"	1		900.000,00		900.000,00
38	019	083	038	N.D.	A0205	DIFESA DEL SUOLO	SISTEMAZIONE SPONDALE CON OPERE D'INGEGNERIA NATURALISTICA PER LA PULIZIA E MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI CIRCA 900,00 mt. DEL TORRENTE S. FILIPPO	1		450.000,00		450.000,00
39	019	083	038	05	A0535	IGIENICO SANITARIO	RESTAURO DELLE RETE FOGNANTE DI VIA C. BATTISTI E VIA U. FINZI	1			1.000.000,00	1.000.000,00
40	019	083	038	N.D.	A0101	STRADALI	STRADA DI MONTE QUALE VIA DI FUGA DELLA C.DA SILLEMI	1		2.250.000,00		2.250.000,00
41	019	083	038	N.D.	A0211	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE	LAVORI DI RECUPERO E DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TRATO DI COSTA COMPRESO TRA TORRENTE SILLEMI E VIA CATANIA - II STRALCIO - PROPOSTA MIGLIORATIVA	1		2.000.000,00		2.000.000,00
42	019	083	038	N.D.	A0690	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE	Ampliamento della condotta fognaria consortile	1		8.000.000,00		8.000.000,00

						CLASSIFICATE						
43	019	083	038	N.D.	A0101	STRADALI	Completamento strada Letojanni Danisi Blandina Castelmola	1		10.000.000,00		10.000.000,00
44	019	083	038	N.D.	A0101	STRADALI	Strada collegam ciriolo ercia Letojanni Gallodoro	1		7.000.000,00		7.000.000,00
45	019	083	038	N.D.	E1099	ALTRO	Riqualficazione waterfront Letojanni-Taormina	1		8.000.000,00		8.000.000,00
46	019	083	038	N.D.	A0101	STRADALI	STRADA DI MONTE QUALE VIA DI FUGA DELLA C.DA ANDREANA	1		1.250.000,00		1.250.000,00
47	019	083	038	03	A0211	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE TORRENTE SILLEMI	1		2.275.000,00		2.275.000,00
48	019	083	038	03	A0211	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE	LAVORI DI BONIFICA EX DISCARICA C.DA AREA COCOLO. - MESSA IN SICUREZZA D'AEMERGENZA.	1			1.000.000,00	1.000.000,00
49	019	083	038	N.D.	A0205	DIFESA DEL SUOLO	REALIZZAZIONE DELLA TOMBINATURA PER IL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE NELLA PARTE TERMINALE DEL TORRENTE PIETRABIANCA.	1			1.023.425,44	1.023.425,44
50	019	083	038	08	A0215	RISORSE IDRICHE	LAVORI DI SOSTITUZIONE ED INTEGRAZIONME DELLE CONDOTTE IDRICHE DI DISTRIBUZIONE NEL QUARTIRE BAGLIO	1			2.120.000,00	2.120.000,00
51	019	083	038	N.D.	A0205	DIFESA DEL SUOLO	MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE E DEGLI ACCESSI ALL'AREA ABITATA DI CONTRADA CIRIOLO	1		968.263,77		968.263,77
52	019	083	038	04	A0306	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	RISTRUTTURAZIONE, POTENZIAMENTO ED AMPLIAMENTO DELL' IMPIANTO ELETTRICO CITTADINO " 3° STRALCIO"	1			370.000,00	370.000,00
53	019	083	038	04	A0306	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	RISTRUTTURAZIONE, POTENZIAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CITTADINO CON RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA VITT. EMANUELE III ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL TRATTO TRA VIA MARENGONI A VIA C. BATTISTI.	1			2.200.000,00	2.200.000,00
54	019	083	038	04	A0306	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	RISTRUTTURAZIONE POTENZIAMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO CITTADINO. - PROGETTO GENERALE.	1			3.741.138,00	3.741.138,00
55	019	083	038	09	A0215	RISORSE IDRICHE	POTENZIAMENTO E CAPTAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE ESISTENTI E AMMODERNAMENTO DELL'ACQUEDOTTO ESTERNO COMUNALE SERBATOIO DI ACCUMULO E RETE DI ADDUZIONE.	1			1.635.145,00	1.635.145,00
56	019	083	038	01	A0205	DIFESA DEL SUOLO	PROGETTO DI RIPRISTINO AMBIENTALE E GEOMORFOLOGICO TORRENTE FONDACO PARRINO	1			1.300.000,00	1.300.000,00

57	019	083	038	01	A0101	STRADALI	STRADA BLANDINA - CASTELMOLA	1			12.000.000,00	12.000.000,00
58	019	083	038	08	A0101	STRADALI	COMPLETAMENTO STRADA GRANDE VIABILITA'- STRADA GALLODORO.	1		24.000.000,00		24.000.000,00
59	019	083	038	N.D.	A0101	STRADALI	PROGETTO DI COMPLETAMENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI LETOJANNI COMPLETAMENTO	1			3.842.000,00	3.842.000,00
60	019	083	038	99	A0101	STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA FIUMARA "ING. MARIO ARRIGO"	1			2.000.000,00	2.000.000,00
61	019	083	038	08	A0101	STRADALI	COMPLETAMENTO STRADA IN C.DA DANISI - BLANDINA	1			3.000.000,00	3.000.000,00
62	019	083	038	N.D.	A0205	DIFESA DEL SUOLO	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE BLANDINA	1			2.800.000,00	2.800.000,00
63	019	083	038	N.D.	A0215	RISORSE IDRICHE	POTENZIAMENTO, CAPTAZIONE AMMODERNAMENTO DELLA RETE DI ADDUZIONE.	1			1.635.245,00	1.635.245,00
64	019	083	038	N.D.	A0537	TURISTICO	Realizzazione porticciolo turistico	1			12.000.000,00	12.000.000,00
65	019	083	038	N.D.	A0215	RISORSE IDRICHE	REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE DI ADDUZIONE DELLA RETE DI ACQUE NERE DEGLI ABITATI DI MONGIUFFI MELIA E GALLODORO AL DEPURATORE CONSORTILE DI LETOJANNI, COMPRESO IL MONITORAGGIO DEL COLLETTORE DEL DEPURATORE	1		2.215.000,00		2.215.000,00
								TOTALE	30.980.078,50	96.656.796,80	51.666.953,44	179.303.828,74

**Il responsabile del programma
(CARMELO ARCH. CAMPAILLA)**

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2023	2024	2025	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	79922	0,00	0,00	79922
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	518000	568000	0,00	1,086,000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	597.922,00	568.000,00	0,00	1.165.922,00

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZIO 2023-2024 DEL COMUNE DI LETOJANNI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

CUI	PRIMA ANUALITA'	LOTTO FUNZIONALE	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale
				Nome	Cognome		
F00390050839202100001	2023	SI	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	CARMELO	CAMPAILLA	137000	137000
F00390050839202100002	2023	SI	FORNITURA ACQUA	CARMELO	CAMPAILLA	133000	133000
S00390050839202100001	2023	SI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA	CARMELO	CAMPAILLA	142500	142500
S00390050839202100002	2023	SI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNANTE	CARMELO	CAMPAILLA	142500	142500
DA ATTRI	2023	SI	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	SALVATRICE	DI GUARDO	79922	79922

Il responsabile del programma

(CARMELO ARCH. CAMPAILLA)

INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA SOGGETTI A LIMITE

Settore Lavori pubblici

1.ATTIVITA': servizi tecnici di ingegneria ed architettura per progettazione e direzione lavori infrastrutture pubbliche:

IMPORTO: Euro 557.758,81.

La suddivisione del superiore importo verrà stabilito in funzione delle necessità di interventi sul territorio comunale.

Riferimenti di Bilancio:

Missione	8	Assetto del Territorio
Programma	1	Urbanistica ed assetto del Territorio

Finalità: supporto nell'esame delle pratiche per il rilascio di autorizzazioni sottoposte a vincolo idrogeologico, esecuzione indagini, redazione Progettazione e direzione lavori.

Professionalità/Specializzazione richieste: Geologo, ingegnere.

Motivazione che giustifica affidamento esterno: L'attività richiede le professionalità sopra indicate in quanto si compone di diversi apporti tecnici interdisciplinari (topografici, idraulici, geologici, forestali).

Il personale presente presso il settore competente non ha specifiche esperienze né strumentazioni in materia topografica, ovvero è totalmente dedicato ad altre attività tecnico amministrative di istituto che potrebbero subire rallentamenti laddove venisse diversamente impegnato.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Il presente piano di vendita afferisce gli alloggi di edilizia residenziale popolare siti nel Comune di

Letojanni, rispettivamente nelle vie Manzoni, Dei Vespri e Roma.

Con delibera di Giunta municipale n. 132 dell'11.05.2018, avente ad oggetto "Atto di indirizzo alloggi di edilizia popolare di cui alla legge n. 560 del 24/12/1993", l'Amministrazione ha manifestato la volontà di avviare le procedure per redigere un piano di vendita dei suddetti alloggi agli assegnatari che ne abbiano interesse, secondo le modalità di cui all'art 1 della legge n. 560 del 24.12.1993 e della circolare applicativa n.31 del 30.06.1995.

Nell'atto deliberativo veniva testualmente stabilito che "il piano di vendita ha natura programmatica e di verifica del rispetto delle percentuali minime e massime di patrimonio vendibile e che si ritiene, di conseguenza, non debba contenere analiticamente tutti gli elementi occorrenti per stipulare i singoli atti di compravendita, ma che possa limitarsi ad individuare le singole unità immobiliari con informazioni univoche (indirizzo, numero civico, identificazione catastale, nome dell'assegnatario, ecc., nonché con gli elementi economici necessari per l'alienazione (valore catastale e canone della locazione). Lo stesso prezzo di vendita, determinato secondo i criteri previsti per legge, viene indicato come mero livello di stima preventiva, in considerazione del fatto che il corrispettivo reale delle vendite è influenzato dalla volontà dell'acquirente, il quale può pagarlo in unica soluzione ovvero ratealmente".

Nell'atto di indirizzo si richiamava, altresì, che ai sensi della legge n.560 del 24.12.1993 e della circolare applicativa n.31 del 30.06.1995 hanno titolo all'acquisto degli alloggi gli assegnatari o i loro familiari conviventi, i quali conducano un alloggio a titolo di locazione da oltre un quinquennio e non siano in mora con il pagamento dei canoni e delle spese all'atto della presentazione della domanda di acquisto. La decorrenza del termine quinquennale deve essere necessariamente individuato nella data di stipula del contratto di locazione e non dell'atto di assegnazione comunale dell'alloggio. Nel caso in cui il richiedente si sia trasferito in altra abitazione di edilizia pubblica, in seguito a mobilità o nuova assegnazione, andranno computati tutti i periodi di locazione intervenuti, ancorché relativi ad immobili e proprietari diversi, purché di edilizia residenziale pubblica, secondo la definizione contenuta nel primo comma.

Gli alloggi oggetto del presente piano di vendita sono catastalmente così identificati:

Via Manzoni

1) Fg. 12 part. 1026 sub. 1 cat. A/4 cl. 3 - 5 vani rendita Euro 348,61 VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano: T;

2) Fg. 12 part. 1026 sub. 2 cat. A/4 cl. 3 - 6 vani rendita Euro 418,33 VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano: T;

3) Fg. 12 part. 1026 sub. 3 cat. A/4 cl. 3 - 5 vani rendita Euro 348,61 VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano 1;

4) Fg. 12 part. 1026 sub. 4 cat. A/4 cl. 3 - 6 vani rendita Euro 418,33 VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano 1;

5) Fg. 12 part. 1026 sub. 5 cat. A/4 cl. 3 - 5 vani rendita Euro 348,61 VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano 2;

6) Fg. 12 part. 1026 sub. 6 cat. A/4 cl. 3 - 6 vani rendita Euro 418,33 VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano 2;

Via dei Vespri

1) Fg. 12 part. 1025 sub. 1 cat. A/4 cl. 3 - 5,5 vani rendita Euro 383,47 VIA DEI VESPRI n. 40 piano: T-1;

2) Fg. 12 part. 1025 sub. 2 cat. A/4 cl. 3 - 5,5 vani rendita Euro 383,47 VIA DEI VESPRI n. 42 piano: T-1;

3) Fg. 12 part. 1025 sub. 3 cat. A/4 cl. 3 - 5,5 vani rendita Euro 383,47 VIA DEI VESPRI n. 44 piano: T-1;

Via Roma

1) Fg. 13 part. 597 sub. 1 cat. A/4 cl. 3 - 4,5 vani rendita Euro 313,75 VIA ROMA n. 68 piano: T interno: 1;

2) Fg. 13 part. 597 sub. 4 cat. A/4 cl. 3 - 3,5 vani rendita Euro 244,03 VIA ROMA n. 68 piano: 1;

Gli immobili sono pervenuti al Comune di Letojanni a seguito di verbale di ricognizione, trasferimento e consegna di immobili e relative pertinenze siti nel Comune di Letojanni, predisposto dall'Agenzia del Demanio direzione Regionale Sicilia - sede di Palermo - prot. 8566 del 22/04/2013.

Gli alloggi oggetti del presente piano sono in totale 11, percentuale inferiore al 50% delle abitazioni di edilizia economica-popolare di proprietà del Comune di Letojanni.

Descrizione urbanistica:

Urbanistica: Nel Programma di Fabbricazione vigente nel Comune di Letojanni (ME), risulta che gli immobili ricadono nella zona omogenea "B" (edilizia Residenziale) comprende le aree del territorio edificate.

Attività edilizia consentita: Sono ammessi, interventi di nuova costruzione, trasformazione e risanamento conservativo, demolizione e ricostruzione, ampliamento e sopraelevazione.

Indice di fabbricabilità fondiaria 7,00 mc/mq; Altezza massima consentita 11,00 ml;

Per le demolizioni e ricostruzioni, sopraelevazioni e ampliamenti di singoli edifici e per le nuove costruzioni in lotti di superficie fino a mq. 120 la densità edilizia max. sarà di mc./mq. 9;

Per lotti da mq. 120 a mq. 200 il volume max. consentito sarà di mc. 1.000.

Caratteristiche di zona:

La zona omogenea ove ricadono gli immobili fa parte della zona centrale del Comune di Letojanni; si tratta di una zona con vocazione prevalentemente turistico - residenziale, con numerose attività commerciali e turistico ricettive.

- Caratteristiche zona: residenziale - turistica, a traffico scorrevole con parcheggi sufficienti nel periodo invernale, di non facile percorribilità e parcheggi insufficienti nel periodo estivo;
- Servizi della zona: municipio, farmacie, scuole, negozi al dettaglio, alberghi, ristoranti, la zona è provvista dei servizi di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Caratteristiche zone limitrofe: residenziali, Turistico - ricettive i principali centri limitrofi sono: Taormina, Giardini, Calatabiano, Forza D'Agrò, Savoca.
- le attrazioni paesaggistiche presenti sono: Taormina, Giardini e gli scavi archeologici, le peculiarità storiche e architettoniche presenti nel Territorio comunale e nei Comuni di Savoca e Forza D'Agrò.
- Collegamenti pubblici (km): autostrada (1), ferrovia (0,5)

Stato dei luoghi:

Gli immobili oggetto della presente relazione, sono così composti:

Via Manzoni

Si tratta di edificio plurifamiliare della tipologia definita in linea, è composto da tre elevazioni fuori terra con copertura piana non praticabile e si accede percorrendo la via Vittorio Emanuele per poi accedere a via Manzoni.

Confina, A Nord, Est e Sud con spazio di isolamento ad Ovest con la via Manzoni.

Per quanto riguarda il periodo di costruzione, questo risale agli anni '50.

Via dei Vespri

Si tratta di edificio plurifamiliare della tipologia definita a schiera, è composto da due elevazioni fuori terra con copertura piana non praticabile e si accede percorrendo la via Vittorio Emanuele per poi accedere al vico Manzoni e alla via Dei Vespri.

Confina, A Nord, con la via C. Battisti, ad Est con la via Manzoni, a Sud con la via Etna ad Ovest con la via Dei Vespri.

Per quanto riguarda il periodo di costruzione, questo risale agli anni '50.

Via Roma

Si tratta di edificio plurifamiliare della tipologia definita in linea, è composto da tre elevazioni fuori terra con copertura piana non praticabile e si accede percorrendo la via Scoppo per poi accedere alla via Roma.

Confina, A Nord, Ovest e Sud con spazio di isolamento ad Est con la via Roma.

Per quanto riguarda il periodo di costruzione, questo risale agli anni '60.

Allo stato attuale, gli immobili si trovano in un discreto stato di conservazione interna, dal punto di vista manutentivo, mentre gli impianti sono da adeguare. Esternamente vi è la necessità di imponenti interventi di messa in sicurezza dei cornicioni e di rifacimento dei prospetti, sostituzione degli infissi.

Trattandosi di immobili di vetustà ultra cinquantennale, gli oneri di manutenzione e ristrutturazione sono diventati insostenibili per l'Ente.

Ravvisata la necessità di una razionalizzazione del patrimonio E.R.P. e una riduzione degli oneri a carico dell'Ente, garantendo, contestualmente, i diritti degli assegnatari. Le risorse derivante dalle alienazioni verranno destinate come previsto dall'art 1, comma 4, D.M. del 24.02.2015.

Calcolo della superficie dell'immobile:

Si riporta qui di seguito le superficie relative alle varie unità immobiliari:

via Manzoni:

Fg .12 part. 1026 sub. 1 cat. A/4 cl. 3 - 5 vani rendita Euro 348,61 VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano: T **superficie totale: mq. 58,37**

Fg. 12 part. 1026 sub. 2 cat. A/4 cl. 3 - 6 vani rendita Euro 418,33 VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano: T; **superficie totale: mq. 71,05**

Fg. 12 part. 1026 sub. 3 cat. A/4 cl. 3 - 5 vani rendita Euro 348,61 VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano 1; **superficie totale: mq. 58,37**

Fg. 12 part. 1026 sub. 5 cat. A/4 cl. 3 - 5 vani rendita Euro 348,61 VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano 2; **superficie totale: mq. 58,37**

Fg. 12 part. 1026 sub. 6 cat. A/4 cl. 3 - 6 vani rendita Euro 418,33 VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano 2; **superficie totale: mq. 71,05**

via Dei Vespri:

Fg. 12 part. 1025 sub. 1 cat. A/4 cl. 3 - 5,5 vani rendita Euro 383,47 VIA DEI VESPRI n. 40 piano: T-1; **superficie totale: mq. 54,52**

Fg. 12 part. 1025 sub. 2 cat. A/4 cl. 3 - 5,5 vani rendita Euro 383,47 VIA DEI VESPRI n. 42 piano: T-1; **superficie totale: mq. 54,52**

Fg. 12 part. 1025 sub. 3 cat. A/4 cl. 3 - 5,5 vani rendita Euro 383,47 VIA DEI VESPRI n. 44 piano: T-1; **superficie totale: mq. 54,52**

via Roma:

Fg. 13 part. 597 sub. 1 cat. A/4 cl. 3 - 4,5 vani rendita Euro 313,75 VIA ROMA n. 68 piano: T interno: 1; **superficie totale: mq. 48,07**

Fg. 13 part. 597 sub. 4 cat. A/4 cl. 3 - 3,5 vani rendita Euro 244,03 VIA ROMA n. 68 piano: 1; **superficie totale: mq. 40,61**

Stima dell'immobile

Come previsto dal D.M. del 24/02/2015, art 2, (che richiama altresì la L n° 560/1993, il prezzo degli alloggi è costituito dal valore che risulta applicando un moltiplicatore pari a 100 alle rendite catastali determinate dalla Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali del Ministero delle finanze. Al prezzo così determinato si applica la riduzione dell'1 per cento per ogni anno di anzianità di costruzione dell'immobile, fino al limite massimo del 20 per cento. Tenuto conto che l'anno di costruzione degli immobili risale agli anni '50 e agli anni '60, si è provveduto ad applicare una riduzione pari al 20%.

Dati catastali	Indirizzo	Rendita	Per 100	-1% per ogni anno di vetustà (-20%)	Prezzo vendita
Fg. 12 part. 1026 sub. 1 cat. A/4 cl. 3 - 5 vani	VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano: T	Euro 348,61	34.861	-6.972,2	€ 27.888,8
Fg. 12 part. 1026 sub. 2 cat. A/4 cl. 3 - 6 vani	VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano: T	Euro 418,33	41.833	-8.366,6	€ 33.466,4
Fg. 12 part. 1026 sub. 3 cat. A/4 cl. 3 - 5 vani	VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano 1	Euro 348,61	34.861	-6.972,2	€ 27.888,8
Fg. 12 part. 1026 sub. 4 cat. A/4 cl. 3 - 6 vani	VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano 1	Euro 418,33	41.833	-8.366,6	€ 33.466,4
Fg. 12 part. 1026 sub. 5 cat. A/4 cl. 3 - 5 vani	VICO ALESSANDRO MANZONI n. 2 piano 2	Euro 348,61	34.861	-6.972,2	€ 27.888,8
Fg. 12 part. 1026	VICO ALESSANDRO	Euro 418,33	41.833	-8.366,6	€ 33.466,4

sub. 6 cat. A/4 cl. 3	MANZONI n. 2				
- 6 vani	piano 2				
Fg. 12 part. 1025	VIA DEI VESPRI n. 40	Euro 383,47	38.347	- 7.669,4	€ 30.677,6
sub. 1 cat. A/4 cl. 3	piano: T-1				
- 5,5 vani					
Fg. 12 part. 1025	VIA DEI VESPRI n. 42	Euro 383,47	38.347	- 7.669,4	€ 30.677,6
sub. 2 cat. A/4 cl. 3	piano: T-1				
- 5,5 vani					
Fg. 12 part. 1025	VIA DEI VESPRI n. 44	Euro 383,47	38.347	- 7.669,4	€ 30.677,6
sub. 3 cat. A/4 cl. 3	piano: T-1				
- 5,5 vani					
Fg. 13 part. 597	VIA ROMA n. 68	Euro 313,75	31.375	- 6.275	€ 25.100
sub. 1 cat. A/4 cl. 3	piano: T interno: 1				
- 4,5 vani					
Fg. 13 part. 597	VIA ROMA n. 68	Euro 244,03	24.403	- 4.881	€ 19.522,4
sub. 4 cat. A/4 cl. 3	piano: 1				
- 3,5 vani					

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/02/2022 DISTINTI PER CATEGORIA

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	7	7
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	1	0	1
B1	1	0	1
B2	0	2	2
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	1	1	2
C2	0	26	26
C3	0	0	0
C4	0	0	0
C5	0	3	3
D1	2	0	2
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	0	0	0
D5	0	0	0
D6	1	0	1
D7	0	0	0
Segretario	1	0	1

Tabella 24: Programmazione del fabbisogno di personale

CAT.	Profilo	N°	STIPENDIO LORDO	Totale spesa per Categoria
			unitario comprensivo di 13° ed oneri riflessi	
	SEGRETARIO COMUNALE	1	€ 62.855,03	€ 62.855,03
D	FUNZ. DIR. CONTABILE (part time 36 ore)	1	€ 33.054,16	€ 33.054,16
D	FUNZ. DIR. TECNICO (tempo pieno)	1	€ 33.054,16	€ 33.054,16
D	FUNZ. DIR. ASS. SOCIALE (tempo pieno)	1	€ 33.054,16	€ 33.054,16
D	FUNZ. DIR. VIGILANZA (tempo pieno)	1	€ 33.054,16	€ 33.054,16
	sub-Totali Categoria D	4	€ 195.071,67	€ 195.071,67
C	ISTR. AMM.VI (tempo pieno)	3	€ 30.379,12	€ 91.137,36
C	ISTR. Amm.vi (part-time a 24 ore/sett.)	7	€ 20.253,76	€ 141.776,32
C	ISTR. Amm.vi (part-time a 18 ore/sett.)	4	€ 15.189,56	€ 60.758,24
C	ISTR. AMM.VI P.M. 30 ORE	3	€ 25.314,92	€ 75.944,76
C	ISTR. AMM. (32 ORE SETT)	3	€ 27.004,00	€ 81.012,00
C	ISTR. Tecnico (part-time a 24 ore/settGEOM.)	1	€ 20.253,76	€ 20.253,76
C	ISTR. Contabile (part-time a 32 ore/sett.)	2	€ 27.004,00	€ 54.008,00
C	ISTR. P.M. (tempo pieno)	1	€ 30.379,12	€ 30.379,12
C	ISTR. P.M. (part time a 30 ore/sett.)	5	€ 25.314,92	€ 126.574,60
C	ISTR. P.M. 24 ORE	1	€ 20.253,76	€ 20.253,76
	sub-Totali Categoria C	30	€ 241.346,92	€ 702.097,92
B	Esecutore AUTISTA (tempo pieno)	1	€ 27.332,86	€ 27.332,86
B	Esecutore amm.vo (A 36 ORE-CUOCHI)	2	€ 27.332,92	€ 54.665,84
B	Esecutore amm.vo (part time a 24 ore/sett.)	1	€ 18.222,82	€ 18.222,82
	sub-Totali Categoria B	4	€ 72.888,60	€ 100.221,52
A	Operatore Tecnico/inserviente (tempo pieno)	1	€ 25.476,58	€ 25.476,58
A	Operatore (part time a 18 ore/sett.)			
A	Operatore (part time a 24 ore settimanali)	5	€ 16.985,24	€ 84.926,20
	sub-Totali Categoria A	6	€ 42.461,82	€ 110.402,78
	n° totale dipendenti	44		

SITUAZIONE CESSAZIONI PERSONALE COMUNE LETOJANNI (periodo 2023-2025)

ANNO 2023

n°	Nominativo dipendenti	data cessazione dal servizio	Cat	Stipendio tabellare dal 01/04/2018	13° mensilità	sub-totale	INADEL 2,88%	CPDEL 23,80%	IRAP 8,50%	INAIL 2,66%	TOTALE complessivo	Importo a scomputo delle spese di personale sul bilancio dell'Ente	Importo recuperi annui sul Fondo di Contrattazione decentrata
9	NOSTRO Arturo	01/10/2023	C5	€ 22.903,20	€ 1.908,60	€ 24.811,80	€ 714,58	€ 5.905,21	€ 2.109,00	€ 659,99	€ 34.200,59	€ 30.379,12	€ 3.821,46
10	RUCCELLA Giuseppa	01/10/2023	C1	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	€ 634,73	€ 5.245,38	€ 1.873,35	€ 586,25	€ 30.379,12	€ 30.379,12	€ 0,00
SUB-TOTALI Anno 2023											€ 78.268,43	€ 74.297,04	€ 3.971,39

ANNO 2024

n°	Nominativo dipendenti	data cessazione dal servizio	Cat	Stipendio tabellare dal 01/04/2018	13° mensilità	sub-totale	INADEL 2,88%	CPDEL 23,80%	IRAP 8,50%	INAIL 2,66%	TOTALE complessivo	Importo a scomputo delle spese di personale sul bilancio dell'Ente	Importo recuperi annui sul Fondo di Contrattazione decentrata
11	TRIFILETTI Carmelo	01/07/2024	C5	€ 22.903,20	€ 1.908,60	€ 24.811,80	€ 714,58	€ 5.905,21	€ 2.109,00	€ 659,99	€ 34.200,59	€ 30.379,12	€ 3.821,46
SUB-TOTALI Anno 2024											€ 34.200,59	€ 30.379,12	€ 3.821,46

ANNO 2025

n°	Nominativo dipendenti	data cessazione dal servizio	Cat	Stipendio tabellare dal 01/04/2018	13° mensilità	sub-totale	INADEL 2,88%	CPDEL 23,80%	IRAP 8,50%	INAIL 2,66%	TOTALE complessivo	Importo a scomputo delle spese di personale sul bilancio dell'Ente	Importo recuperi annui sul Fondo di Contrattazione decentrata
12	PUCCIO Angelo	01/12/2025	C1	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	€ 634,73	€ 5.245,38	€ 1.873,35	€ 586,25	€ 30.379,12	€ 30.379,12	€ 0,00
SUB-TOTALI Anno 2025											€ 30.379,12	€ 30.379,12	€ 0,00

TOTALI COMPLESSIVI DEL PROSSIMO (periodo 2022-2025)

€
142.848,14

Risparmi per cessazioni di personale a carico del Bilancio comunale

€
135.055,28

Economie da ridestinare nell'ambito della contrattazione decentrata

€ 7.792,86

Il Comune di Letojanni rientra tra i comuni ricadenti nella fascia c) di cui all'art. 3, comma 1, del D.M. 17/03/2020, ovvero in quella dei Comuni compresi tra 2.000 e 2.999 abitanti;

La **TABELLA 1 di cui all'art. 4, comma 1** del predetto D.M. prevede, per i Comuni di fascia b) un valore soglia, ovvero, del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti pari al **27,6%**;

Ai sensi dell'art. 5 del predetto D.M., in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 (art. 5 comma 1 del DPCM 17 Marzo 2020) qualora i valori rilevati nell'ambito degli attuali dati di bilancio del Comune di Letojanni fossero inferiori alla percentuale del 27,6% rispetto alle entrate correnti, questo Ente potrebbe, incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore ai seguenti valori percentuali indicati dalla **Tabella 2 del medesimo art. 5** e, cioè:

Comuni	2020	2021	2022	2023	2024
f) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%

Ai sensi dell'**art. 5, comma 2, del D.M. 17/03/2020**, sempre per il periodo 2023-2025, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione i Comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4;

Invece, ai sensi DELL'ART. 6, COMMA 1, DEL D.M. 17/03/2020 i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento;

Nello specifico, la **TABELLA 3 inserita all'art. 6, comma 1**, del D.M. 17/03/2020 per i Comuni di fascia c) stabilisce detto **valore soglia di rientro al 31,6%**;

In definitiva, ai sensi dell'**art. 6, comma 3 del D.M. del 17/03/2020**, qualora rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti si attesti su una percentuale intermedia, ricompresa cioè tra il 27,6% ed il 31,6% **L'Ente non potrà incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato**

PRECISATO, in ogni caso, che ai sensi dell'art. 7 comma 1 del DPCM la eventuale maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e

5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

RILEVATO, ai fini della determinazione del valore previsto all'art. 2, comma 1, lett. a) del D.M. 17/03/2020 che la **SPESA COMPLESSIVA PER TUTTO IL PERSONALE** utilizzato e/o dipendente a tempo indeterminato e determinato, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP come rilevato dal consuntivo 2021 (*ultimo rendiconto della gestione approvato*) ammonta complessivamente ad **€ 1.620.369,84** come da allegata tabella di riscontro:

spesa personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato - al lordo oneri riflessi ed al netto IRAP	2021
Valore riscontrato	<u>€ 1.620,369,84</u>

CHE, ex converso, ai fini della determinazione del valore previsto all'art. 2, comma 1, lett. b) del D.M. 17/03/2020 la media degli accertamenti di competenza riferiti alle ENTRATE CORRENTI relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2019-2020-2021) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021 (ultima annualità considerata) risulta pari ad € 5.570.438,16 come da allegata tabella di riscontro:

ENTRATE CORRENTI risultanti dagli ultimi tre rendiconti approvati	2019	2020	2021
	€ 8.169.540,26	€ 7.476.152,74	€ 8.718.710,30
Valore medio riscontrato nel triennio			<u>€ 8.121.467,77</u>
FONDO CREDITI di dubbia esigibilità risultante dal bilancio di previsione 2021			<u>€ 2.551.029,52</u>

**Valore di riferimento ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b DM
17/03/2020)**

€ 5.570.438,16

CHE, pertanto, sulla base dell'applicazione puntuale dei criteri indicati dall'art. 2 del D.M. del 17/03/2020 il Comune di Letojanni, espone, in base agli attuali dati disponibili, un rapporto tra spese personale ed entrate correnti pari al **29,09%**;

CHE tale valore è leggermente inferiore rispetto a quello della Tabella 3 (31,6%) del D.M. Assunzioni sicchè il Comune di Letojanni non può, in atto, che applicare il criterio di invarianza della soglia massima percentuale anche per gli anni successivi con l'obiettivo di giungere, nel 2025 al di sotto della soglia-limite del 27,6%;

VISTA la scheda di analisi delle cessazioni del personale per il periodo 2023-2025 e dalla quale si evince e documenta che, nel corso del periodo residuo fino al 2025, si verificheranno ulteriori cessazioni dal servizio che presumibilmente comporteranno un risparmio dell'Ente;

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE		
		NOTE
Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa		Per la programmazione del personale si rinvia al PIAO 2023-2025
€ 133.690,52 2022		
€ 107.796,60 2023		
€ 31.945,57 2024		
Stima del trend delle cessazioni		
€ 25.085,41 2022		
€ 64.579,71 2023		
€ 34.200,59 2024		